



COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE

Città Metropolitana di Napoli di Napoli

Piazza Don Mosè Mascolo tel. 081/3911231 - Fax - 081/8797793

Prot. n. _____

spedita il **23 MAG. 2018**

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N°110 del 15/05/2018

OGGETTO: LEGGE REGIONE CAMPANIA N° 16 DEL 22.12.2004: PIANO URBANISTICO COMUNALE. APPROVAZIONE DEL PRELIMINARE DI PIANO (Pdp) E DEL RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE A SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE POPOLARE E DEGLI ESITI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (Sca).

L'anno duemiladiciotto, addì quindici del mese di maggio, alle ore 8,00 in S. Antonio Abate e presso la casa Comunale, si è oggi riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Antonio Varone**, e sono presenti i seguenti Sigg.:

1) - VARONE	- ANTONIO	- SINDACO	PRESENTE
2) - Manfuso	- Alfonso	- ASSESSORE	PRESENTE
3) - Amendola	- Giovanni	- "	PRESENTE
3) - Esposito	- Carmela	- "	PRESENTE
5) - Criscuolo	- Antonio	- "	PRESENTE
6) - D'Antuono	- Anna	- "	PRESENTE
7) -	-	- "	
8) -	-	- "	

TOTALE PRESENTI 6 TOTALE ASSENTI 0

Con la partecipazione del vicesegretario **dr. Vincenzo Smaldone** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Presidente invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto, munita dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.vo 267 del 18/08/2000.

Il ViceSegretario dà atto che gli assessori hanno dichiarato di non essere in posizione di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto, quindi, che non sussiste obbligo di astensione.

Letta la proposta di delibera inerente l'oggetto, che si allega in copia alla presente e ne forma parte integrante e sostanziale, a firma del Dirigente dell'area tecnica;
Visti i pareri di cui all'art.49 comma 1 T.U.E.L. del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 inseriti in allegato al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale, con voti unanime.

DELIBERA

1. **di recepire** i contributi pervenuti in numero di 58 così come nell'elenco allegato e gli esiti della consultazione dei SCA nella misura di cui in narrativa;
2. **di approvare** - per quanto previsto nel Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della LR 16/2004 in materia di Governo del Territorio -il Preliminare di Piano e il Rapporto preliminare ambientale, composti dai seguenti elaborati e allegati alla presente (allegato 1):

Settore	N.	ID	Attività	Scala
R - Relazioni	0	R01	Relazione generale	/
	1	R.01	Relazione di analisi dei contributi	/
A - Analisi territoriale	2	A01	Inquadramento territoriale	25000
	3	A02	Cartografia del territorio comunale	5000
	4	A03	Unità di paesaggio	5000
	5	A04	Carta della pericolosità frane	5000
	6	A05	Carta della pericolosità idraulica	5000
	7	A06	Carta del rischio frane	5000
	8	A07	Carta del rischio idraulico	5000
B - Pianificazione sovraordinata	9	B01	Stralcio del Put della Penisola Sorrentino-Amalfitana	5000
	10	B02	Stralcio del Ptcp	5000
C - Analisi urbanistica	11	C01	Sezioni censuarie, Centri e nuclei abitati Istat 2011, centro abitato (DLgs 285/1992)	5000
	12	C02	Analisi statistiche (istat 2011)	
	13	C03	Uso del suolo	5000
	14	C04	Sistemi delle protezioni	5000
	15	C05	Emergenze ambientali, urbanistiche ed architettoniche	5000
	16	C06	Stato di attuazione e grado di conformità della Pianificazione generale ed attuativa vigente	5000
D - Analisi della mobilità	17	D01	Mobilità esistente- grafo	5000
	18	D02	Mobilità esistente- classificazione funzionale	5000
	19	D03	Mobilità esistente- efficienza teorica	5000
	20	D04	Mobilità progetto- grafo	5000
E - Pianificazione	21	E01	Proiezioni strutturali del Preliminare di Piano	5000
	22	E02	Preliminare della componente grafica del Rucc	5000
F - Verifiche di pre-	23	F01	Verifica proiezioni territoriali - rischio idraulico	5000

coerenza	24	F02	Verifica proiezioni territoriali - rischio da frana	5000
	25	F03	Verifica proiezioni territoriali - Ptcp	5000
	26	F04	Verifica proiezioni territoriali - Put	5000
G – Territorializzazione contributi	27	G01	Territorializzazione contributi su Proiezioni strutturali del Preliminare di Piano	5000
	28	G02	Territorializzazione contributi su Preliminare della componente grafica del Rucc	5000

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto preliminare ambientale; • Allegato A al Rapporto preliminare; • Modello Questionario. |
|--|

3. **dare mandato** al Resp. del procedimento per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo del PUC a decorrere dalla esecutività della presente deliberazione, dando seguito a tutto quanto previsto dal Preliminare di Piano e del Rapporto preliminare ambientale, in coerenza con le valutazioni dei contributi pervenuti, con gli esiti del tavolo di consultazione dei SCA così come sopra recepiti.

4. Di pubblicare il presente atto all'albo Pretorio e sul sito del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"

5. Di **PUBBLICARE** gli atti sul sito dedicato al Puc www.pucasantantonioabate.it, a cura del progettista, con richiamo sul sito istituzionale dell'Ente, garantendo la più ampia divulgazione;

6. Di comunicare l'adozione del presente Atto ai Capigruppo Consiliari.

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di Sant'Antonio Abate

Provincia di Napoli

Piazza Don Mosè Mascolo C.a. p. 80057 C.F.82007270638 – fax : 081/8797793

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO DELL' ASSESSORE ALL'URBANISTICA

OGGETTO: LEGGE REGIONE CAMPANIA N° 16 DEL 22.12.2004: PIANO URBANISTICO COMUNALE. APPROVAZIONE DEL PRELIMINARE DI PIANO (Pdp) E DEL RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE A SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE POPOLARE E DEGLI ESITI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (Sca).

L'assessore all'urbanistica:

VISTO

- la Legge Regione Campania n° 16 del 22.12.2004, come successivamente modificata ed integrata, recante le *“Norme sul Governo del Territorio”*.
- la Legge Regione Campania n° 13 del 13.10.2008 di approvazione del Piano Territoriale Regionale (Ptr) di cui all'art. 13 della L.R. n° 16/04 e le linee guida per il Paesaggio in Campania;
- il *“Regolamento di Attuazione per il governo del territorio”* n° 5 del 04.08.2011;
- il *“Manuale operativo del Regolamento n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio”* predisposto dall'A.G.C. 16 *“Governo del Territorio”* della Regione Campania;
- il D. Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante *“Norme in materia ambientale”*;
- il *“Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania”* approvato con D.P.G.R. n° 17 del 18.12.2009;
- le Deliberazioni del Sindaco Metropolitan n. 25 del 29 gennaio 2016 e n. 75 del 29 aprile 2016 con cui è stata adottata la Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Città Metropolitana di Napoli;
- le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;
- gli strumenti di pianificazione urbanistica territoriale sovraordinati per quanto di interesse per il territorio comunale.

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Campania ha approvato la legge 22 giugno 2017, n.19, la quale, al comma 1 dell'art.4 prevede che: *“I Comuni adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019. Alla scadenza dei suddetti termini perentori, si provvede ai sensi dell'articolo 39 e del relativo regolamento regionale di attuazione per l'esercizio dei poteri sostitutivi. Alla scadenza del termine del 31 dicembre 2019 di cui al comma 2, nei Comuni privi di PUC approvato si applica la disciplina dell'articolo 9 del d.p.r. 380/2001. Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti.”*
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento 5/2011 l'Amministrazione comunale (Ac) predispone contestualmente il PdiP, composto da indicazioni strutturali del Puc e da un documento strategico, e il Rapporto preliminare (Rp) per la Valutazione ambientale strategica (Vas) del Puc, sulla base dei quali, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento 5/2011, successivamente si procederà alla redazione del Puc;

- ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento 5/2011, "l'Amministrazione procedente garantisce, la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento dei piani o di loro varianti, in attuazione delle disposizioni della L. 241/1990 e dell'articolo 5 della Lr 16/2004"
- ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento 5/2011, "Prima dell'adozione del piano sono previste consultazioni, al fine della condivisione del PdiP";
- secondo quanto riportato nel Manuale operativo del Regolamento 5/2011 di attuazione della Lr 16/2004 in materia di Governo del territorio «il Comune, in qualità di autorità procedente, inoltra istanza di Vas all'Autorità competente del Comune; a tale istanza andranno allegati: il Rp; un eventuale questionario per la consultazione dei Sca; il PdiP;
- secondo il suddetto Manuale operativo «l'Autorità competente comunale, in sede di incontro con l'ufficio di piano del Comune e sulla base del Rp, definisce i Soggetti competenti in materia ambientale (Sca) tenendo conto delle indicazioni di cui al Regolamento Vas»;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Regolamento 5/2011, il Comune, in qualità di amministrazione procedente, predispose il Rp, contestualmente al PdiP, e lo trasmette agli Sca da esso individuati.
- secondo il suddetto Manuale operativo «il Comune, in qualità di autorità procedente, valuta i pareri pervenuti in fase di consultazione dei Sca e potrà anche dissentire, motivando adeguatamente, dalle conclusioni dei Sca e prende atto del Rp. Il Comune contestualmente approva il Rp e il PdiP

RILEVATO CHE:

- con Delibera di Giunta Comunale (Dgc) n°149 del 6 ottobre 2016, l'Amministrazione comunale (Ac) preso atto della necessità dell'adeguamento del Piano urbanistico comunale (non approvato dalla Città Metropolitana di Napoli) al Regolamento 5/2011 di attuazione della Legge regionale (Lr) 16/2004, nonché al Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) della Città Metropolitana di Napoli, adottato con Delibera del Sindaco Metropolitano n.25 del 29 gennaio 2016, disponeva la ricostituzione dell'Ufficio di Piano finalizzato alla redazione del nuovo Puc;
- Con Determina a contrarre n.1377 del 28 dicembre 2016, in osservanza di quanto disposto con la sopracitata Dgc n°149/2016, preso atto della necessità dell'affidamento a professionisti esterni, di supporto all'ufficio, di alcune delle attività connesse alla rielaborazione del Puc, sono state stabilite le modalità di selezione e dell'affidamento, tra gli altri, dell'incarico per l'attività di responsabile della progettazione e di consulenza;
- con Determina del Dirigente n.551 del 18 maggio 2017, in osservanza di quanto disposto con la predetta Determina a contrarre, espletata la procedura di gara, è stato affidato l'incarico di redazione del Piano urbanistico comunale (Puc) al Raggruppamento temporaneo di professionisti composto dal Prof. Ing. Roberto Gerundo (capogruppo), dalla Dott.ssa Ing. Carla Eboli PhD e dal Dott. Ing. Carlo Gerundo PhD;
- con Determina del Dirigente n. 944 del 26/09/2017, in osservanza di quanto disposto con la predetta Determina a contrarre, espletata la procedura di gara, è stato affidato l'incarico di redazione del Regolamento urbanistico edilizio comunale (Ruec) all'avv. Francesco Cinque;
- con Determina del Dirigente n. 680 del 28/06/2017, in osservanza di quanto disposto con la predetta Determina a contrarre, espletata la procedura di gara, è stato affidato l'incarico di redazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) alla MASTERPRO ingegneri Associati Srl;
- dall'11 luglio 2017 al 20 luglio 2017 si sono tenute le conferenze territoriali tematiche inerenti la prima fase di ascolto per la formazione del Puc;
- il 14 settembre 2017 si è svolta una Conferenza interistituzionale di pianificazione urbanistica (Cipu);
- è stato predisposto ed aperto un sito web per consentire la massima trasparenza e una diffusa partecipazione della cittadinanza all'attività di redazione del Puc (www.pucasantantonioabate.it);

ASSUNTO CHE

- il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, LRC n° 16/2004, e dalle direttive collegate, in particolare la LRC n° 1 del 05.01.2011 e il Regolamento Regione Campania (RRC) n°5 del 04.08.2011, pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi

programmatici da perseguire, tesi a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, della esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, LRC n° 16/2004);

- o il procedimento di formazione del PUC prevede, tra l'altro, la consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC ai sensi dell'art. 5, par. A, Dir. 2001/42/CE, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni, nonché l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste individuate con DGR Campania n° 627/05, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC ai sensi dell'art. 24, c. 1, LRC n° 16/2004, in occasione della quale saranno raccolti contributi ed indicazioni;
- o a tal fine, occorre far precedere la stesura della proposta di PUC dal quadro degli obiettivi programmatici da porre a sua base, muovendo, da un lato, da opportune considerazioni dello stato di attuazione della pianificazione comunale vigente in relazione alle tendenze evolutive in atto, dall'altro, tenendo conto delle opportunità di ottimizzazione della disciplina di governo del territorio fornite dal quadro normativo di riferimento, in particolare dalla più recente legislazione regionale;
- o con DGC n°35 del 02/02/2018 è stata individuata l'Autorità preposta alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e individuata l'Autorità Competente Ambientale nella persona dell'Ing. Simona Maio;
- o i progettisti hanno regolarmente eseguito e consegnato le elaborazioni costituenti il PdiP, in data 22 dicembre 2017 con nota acquisita al protocollo Comunale al n° 36135, copia digitale su CD e copia cartacea dei soli elaborati R01, E01, E02, come di seguito elencati:

Settore	N.	ID	Attività	Scala
R - Relazione	0	R01	Relazione generale	/
A - Analisi territoriale	1	A01	Inquadramento territoriale	25000
	2	A02	Cartografia del territorio comunale	5000
	3	A03	Unità di paesaggio	5000
	4	A04	Carta della pericolosità frane	5000
	5	A05	Carta della pericolosità idraulica	5000
	6	A06	Carta del rischio frane	5000
	7	A07	Carta del rischio idraulico	5000
B - Pianificazione sovraordinata	8	B01	Stralcio del Put della Penisola Sorrentino-Amalfitana	5000
	9	B02	Stralcio del Ptcp	5000
C - Analisi urbanistica	10	C01	Sezioni censuarie, Centri e nuclei abitati Istat 2011, centro abitato (DLgs 285/1992)	5000
	11	C02	Analisi statistiche (istat 2011)	
	12	C03	Uso del suolo	5000
	13	C04	Sistemi delle protezioni	5000
	14	C05	Emergenze ambientali, urbanistiche ed architettoniche	5000
	15	C06	Stato di attuazione e grado di conformità della Pianificazione generale ed attuativa vigente	5000
D - Analisi della mobilità	16	D01	Mobilità esistente- grafo	5000
	17	D02	Mobilità esistente- classificazione funzionale	5000
	18	D03	Mobilità esistente- efficienza teorica	5000
	19	D04	Mobilità progetto- grafo	5000
E - Pianificazione	20	E01	Proiezioni strutturali del Preliminare di Piano	5000
	21	E02	Preliminare della componente grafica del Ruec	5000
F - Verifiche di pre-coerenza	22	F01	Verifica proiezioni territoriali - rischio idraulico	5000
	23	F02	Verifica proiezioni territoriali - rischio da frana	5000

24	F03	Verifica proiezioni territoriali - Ptcp	5000
25	F04	Verifica proiezioni territoriali - Put	5000

- la MASTERPRO ingegneri Associati Srl ha regolarmente eseguito e consegnato le elaborazioni costituenti il Rp, in data 27 Gennaio 2018 con nota acquisita al protocollo Comunale al n° 3320, come di seguito elencate:
 1. Rapporto preliminare ambientale;
 2. Allegato A al Rapporto preliminare;
 3. Modello Questionario.

VERIFICATO CHE:

- il Preliminare di Piano (PdIP) costituito dagli elaborati sopra elencati è stato redatto ai sensi del RRC n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della LRC n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio e del successivo relativo “*Manuale operativo*” pubblicato sul n°1 de “*I quaderni del Territorio*” dall’Area Generale di Coordinamento (AGC) n° 16 della Regione Campania;
- il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, anche sulla scorta degli indirizzi Comunali, le strategie di fondo per le attività di Governo del Territorio da attuare mediante il PUC.

VISTO:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull’Ambiente;
- la LRC n° 16 del 22.12.2004 “Norme sul Governo del Territorio” che, in particolare, all’art. 47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27.06.2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante “*Norme in materia ambientale*”, di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie, che disciplina le procedure per la VAS e per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nell’ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia degli effetti ambientali derivanti dall’attuazione dei piani e progetti in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il D.Lgs. n° 4 del 16.01.2008 recante “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 recante norma in materia ambientale*”;
- il DPGR n° 17 del 18.12.2009 “*Regolamento di Attuazione della VAS in Regione Campania*” pubblicato sul BURC n° 77 del 21.12.2009;
- la DGRC n° 203 del 05.03.2010, con la quale sono stati approvati gli “*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania*”, al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;
- l’art. 2 “*Sostenibilità ambientale dei piani*” del RRC n° 5, approvato con DGRC n° 214 del 24.05.2011, in attuazione dell’art. 43bis della LRC n° 16/2004 e s.m.i., pubblicato sul BURC n° 53 dell’08.08.2011;
- il Quaderno del Governo del Territorio n° 1 “*Manuale Operativo del Regolamento 04.08.2011 n° 5 di attuazione della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio*” - Gennaio 2012;
- la Legge n° 1150 del 17.08.1942, “*Legge Urbanistica*” e s.m.i.;
- il DM n° 1444 del 02.04.1968 “*Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell’art. 17 della legge n. 765 del 1967*”.

RITENUTO CHE:

- gli obiettivi individuati nel PdiP configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socioeconomica del Comune di Sant'Antonio Abate e, pertanto, risultano idonei a costituire indirizzi programmatici da porre a base dell'attività di redazione del Puc;
- di condividere in pieno le previsioni del Preliminare di Piano (PdiP) e del Rapporto Preliminare Ambientale (Rp), in quanto coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e con gli indirizzi forniti al Progettista per la redazione del Puc;
- le previsioni del PdiP convergono con il pubblico interesse e tendono a favorire lo sviluppo del territorio nel rispetto dell'ambiente;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n°226 del 23 dicembre 2017 si è preso atto del Preliminare di Piano e sono state avviate le fasi di consultazione consequenziali come previste alle succitate disposizioni normative;
- sono state effettuate le consultazioni di tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla formazione del Puc, ai sensi dell'art.7 comma 2 del Regolamento;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 51 del 27/02/2018 si è preso atto del Rapporto preliminare e si sono individuati quali SCA consultare al fine di acquisire il parere a norma dell'art. 13 del Dlgs 152/2006 e s.m.i;
- è stata effettuata la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ai sensi dell'art.2 comma 4 del Regolamento 5/2011;

DATO ATTO nello specifico CHE:

- nel periodo di pubblicità sono pervenuti, così come riportati nell'**allegato 2**, n. 58 contributi (alcuni di questi contributi sono stati protocollati sia in forma cartacea che a mezzo pec); in realtà molti di questi contributi sono stati protocollati oltre il limite previsto dalla D.g.c. 266/2017 ma sono stati ugualmente presi in considerazione;
- con comunicazione del 26/02/2018 prot. 7190, l'autorità competente VAS ha individuato i SCA e indetto un tavolo di consultazione degli stessi mediante conferenza dei servizi;
- il giorno 30/03/2018 si è tenuta la prima seduta di conferenza di servizi, di cui si allega relativo verbale (**allegato 3**);
- il giorno 10/04/2018 si è tenuta la seconda e conclusiva seduta di conferenza di servizi, di cui si allega relativo verbale (**allegato 4**);
- sono pervenute nel mentre e a valle da parte dei SCA, riportate nell' **allegato 5**, n. 5 note da parte di altrettanti Soggetti istituzionali e i suggerimenti, procedurali e di contenuto verranno recepiti nell'ottica di redigere l'intera strumentazione urbanistica inquadrando la correttamente nel quadro normativo vigente sovraordinato, tutelando e valorizzando le aree vincolate e, in generale, le risorse storiche, archeologiche, ambientali e paesaggistiche, partendo dall'assunto che la crescita sociale di un territorio è possibile anche, e soprattutto, mediante un'attenta sistematizzazione non solo delle vocazioni, delle emergenze storico-architettonico e archeologiche, ma anche delle qualità ambientali e paesaggistiche significative in esso presenti, attraverso il recupero e la valorizzazione del relativo patrimonio;
- i contributi precedentemente citati relativi alla consultazione della cittadinanza, nel complesso pari a n. 58 contributi protocollati, in ragione della presenza per taluni di essi, come in precedenza ricordato, di più questioni presentate, sono stati analizzati dai progettisti, di concerto con l'A.c in 67 schede;
- i contributi sono stati territorializzati rispetto all'elaborato delle Proiezioni territoriali del PdiP e Preliminare della componente grafica del Ruc; gli esiti delle operazioni di territorializzazione dei contributi sono stati graficizzati in due omonimi elaborati redatti in scala 1:5.000 (tavole G.01 e G.02);
- i progettisti hanno consegnato con Pec del 10/05/2018 prot. 15661, le seguenti elaborazioni:
 - Relazione di analisi dei contributi R.02 con N. 67 schede di analisi dei contributi allegate;

- Tavola G.01
- Tavola G.02
- o delle suddette 67 schede, 16 fanno riferimento a contributi presentati nell'interesse generale, mentre le restanti 51 si riferiscono a contributi presentati nell'interesse particolare.
- o i contributi pervenuti sono stati raggruppati in 20 tematiche di seguito riportate che l'Ac, nella redazione definitiva del Puc, intende affrontare secondo le modalità riportate nella Relazione di analisi dei contributi:

Tematica 1 - Zone A1 e A2 individuate nel PdiP e ricomprese nel Ptcp art. 38

- Contributi: 9-13-20-23-30-33-48-50-51.2-51.3-52.

Tematica 2 - Zone A1 e A2 individuate nel PdiP e non ricomprese nel Ptcp art. 38

- Contributi: 15-25-47.

Tematica 3 - Manufatti storici

- Contributi: 10.3.

Tematica 4 - Insedimenti urbani saturi

- Contributi: 7-14-42.
- Contributi: 24

Tematica 5 - Area di densificazione urbana

- Contributi: 19.
- Contributi: 41.

Tematica 6 - Zona agricola di particolare pregio paesaggistico e ambientale (Ptcp art. 47)

- Contributi: 4-36-43.

Tematica 7 - Zone che sono assoggettate sia al Ptcp art.47 che al Put zona 1b o 4

- Contributi: 3-38-39.
- Contributi: 17.

Tematica 8 - Zona agricola di particolare pregio paesaggistico e ambientale non ricompresa nel Ptcp art. 47

- Contributi: 11-51.4.

Tematica 9 - Area agricola periurbana interstiziale

- Contributi: 5-21.
- Contributi: 45.
- Contributi: 12.

Tematica 10 - Area agricola ad insediamenti edilizi radi

- Contributi: 26-27-31-53.

Tematica 11 - Area agricola ad insediamenti edilizi compatti

- Contributi: 40.1

Tematica 12 - Area produttiva

- Contributi: 1-49.
- Contributi: 16-29-46-58.2
- Contributi: 34.
- Contributi: 57.2.
- Contributi: 51.1.

Tematica 13 - Area produttiva a riconversione graduale in ambiti saturi

- Contributi: 57.1.
- Contributi: 37

Tematica 14 - Preliminare della componente grafica del Rucc (elab. E.02)

- Contributi: 3-6-18-32-35-44.
- Contributi: 8.

Tematica 15 - Tematica relativa al Fiume Marna

- Contributi: 2.
- Contributi: 10.2.

Tematica 16 - Fascia di rispetto cimiteriale

- Contributi: 40.2-51.5-58.1.

Tematica 17 - Allineamento della normativa del Puc con il Ptcp

- Contributi: 56.

Tematica 18 - Richiesta di rettifica

- Contributi: 22-28-54

Tematica 19 - Perimetrazione confine comunale

- Contributi: 55.

Tematica 20 - Presenza di soggetti aventi competenze storiche e archeologiche

- Contributi: 10.1.

VISTO

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) di cui al D.Lgs n° 267 del 18.08.2000 ed, in particolare, l'art. 48 che disciplina le "Competenze della Giunta".
- la legge 1150/1942 e s.m.i., la Lr 14/1982 e s.m.i, la Lr 16/2004 e s.m.i., il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011, il Manuale operativo del Regolamento 5/2011

PROPONE

1. **di recepire** i contributi pervenuti in numero di 58 così come nell'elenco allegato e gli esiti della consultazione dei SCA nella misura di cui in narrativa;
2. **di approvare** – per quanto previsto nel Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della LR 16/2004 in materia di Governo del Territorio –il Preliminare di Piano e il Rapporto preliminare ambientale, composti dai seguenti elaborati e allegati alla presente (**allegato 1**):

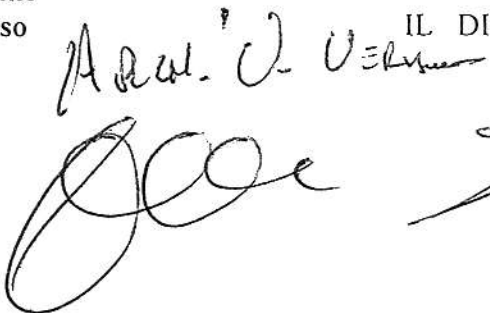
Settore	N.	ID	Attività	Scala
R – Relazioni	0	R01	Relazione generale	/
	1	R.01	Relazione di analisi dei contributi	/
A - Analisi territoriale	2	A01	Inquadramento territoriale	25000
	3	A02	Cartografia del territorio comunale	5000
	4	A03	Unità di paesaggio	5000
	5	A04	Carta della pericolosità frane	5000
	6	A05	Carta della pericolosità idraulica	5000
	7	A06	Carta del rischio frane	5000
	8	A07	Carta del rischio idraulico	5000
B - Pianificazione sovraordinata	9	B01	Stralcio del Put della Penisola Sorrentino-Amalfitana	5000
	10	B02	Stralcio del Ptcp	5000
C - Analisi urbanistica	11	C01	Sezioni censuarie, Centri e nuclei abitati Istat 2011, centro abitato (DLgs 285/1992)	5000
	12	C02	Analisi statistiche (istat 2011)	
	13	C03	Uso del suolo	5000
	14	C04	Sistemi delle protezioni	5000
	15	C05	Emergenze ambientali, urbanistiche ed architettoniche	5000
	16	C06	Stato di attuazione e grado di conformità della Pianificazione generale ed attuativa vigente	5000
D - Analisi della mobilità	17	D01	Mobilità esistente- grafo	5000
	18	D02	Mobilità esistente- classificazione funzionale	5000
	19	D03	Mobilità esistente- efficienza teorica	5000
	20	D04	Mobilità progetto- grafo	5000
E - Pianificazione	21	E01	Proiezioni strutturali del Preliminare di Piano	5000
	22	E02	Preliminare della componente grafica del Ruc	5000
F - Verifiche di pre-coerenza	23	F01	Verifica proiezioni territoriali - rischio idraulico	5000
	24	F02	Verifica proiezioni territoriali - rischio da frana	5000
	25	F03	Verifica proiezioni territoriali - Ptcp	5000
	26	F04	Verifica proiezioni territoriali - Put	5000
G – Territorializzazione contributi	27	G01	Territorializzazione contributi su Proiezioni strutturali del Preliminare di Piano	5000
	28	G02	Territorializzazione contributi su Preliminare della componente grafica del Ruc	5000

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto preliminare ambientale; • Allegato A al Rapporto preliminare; • Modello Questionario. |
|--|

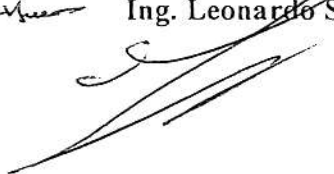
3. dare mandato al Resp. del procedimento per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo del PUC a decorrere dalla esecutività della presente deliberazione, dando seguito a tutto quanto previsto dal Preliminare di Piano e del Rapporto preliminare ambientale, in coerenza con le valutazioni dei contributi pervenuti, con gli esiti del tavolo di consultazione dei SCA così come sopra recepiti.
4. Disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul sito dell'Ente alla sezione Trasparenza.

L'assessore Competente
Avv. Alfonso Manfuso



Avv. C. V. 

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO
Ing. Leonardo Sorrentino





COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE

Provincia di Napoli

Settore Tecnico

OGGETTO: D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267. Pareri allegati alla delibera della
Giunta Comunale n. del _____

PROPOSTA di: LEGGE REGIONE CAMPANIA N° 16 DEL 22.12.2004: PIANO URBANISTICO
COMUNALE. APPROVAZIONE DEL PRELIMINARE DI PIANO (Pdp) E DEL RAPPORTO PRELIMINARE
AMBIENTALE A SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE POPOLARE E DEGLI ESITI DELLA
CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE
(Sca).

Settore Tecnico

Parere sulla regolarità tecnica (art.49 D.Lgs. n. 267/2000).
Si esprime parere **FAVOREVOLE** _____

Sant'Antonio Abate, 14-05-2018

Il Dirigente

UFFICIO RAGIONERIA

Parere sulla regolarità contabile (art.49 D.Lgs. n. 267/2000).
Si esprime parere **FAVOREVOLE**.
Si esprime parere negativo per il seguente motivo _____

NON COMPORTA IMPEGNO SPESA

Capitolo n. _____ COMPETENZE/RESIDUI
Oggetto: _____

Ammontare del presente impegno € _____

Sant'Antonio Abate, _____

Il Dirigente Area Finanziaria
(dr.ssa Marilena Alfano)

OGGETTO: LEGGE REGIONE CAMPANIA N° 16 DEL 22.12.2004: PIANO URBANISTICO COMUNALE. APPROVAZIONE DEL PRELIMINARE DI PIANO (Pdp) E DEL RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE A SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE POPOLARE E DEGLI ESITI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (Sca).

IL PRESIDENTE

f.to **Dott. Antonio Varone**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to **dr. Vincenzo Smaldone**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del messo comunale responsabile della materiale pubblicazione, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti da oggi.

S. Antonio Abate li.....

Il Messo Comunale
Firmato come in originale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott. Vincenzo Smaldone**

La presente copia, conforme all'originale esistente agli atti, si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

S. Antonio Abate li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Smaldone

Riscontrati gli atti d'ufficio si attesta che:

- nessuna opposizione è pervenuta avverso l'atto in oggetto, affissa all'albo pretorio in data _____ scadenza termine in data _____
- nessuna opposizione è pervenuta avverso l'atto in oggetto notificato ai capigruppo in data _____ scadenza termine in data _____

S. Antonio Abate li.....

Il Dipendente Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi:

- 1) dell'art.134 comma 1 del D.L.gs 18\08\2000 n. 267;
- 2) " 134 comma 3 del D.L.gs 18\08\2000 n. 267;

S. Antonio Abate li

IL SEGRETARIO GENERALE
